

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4600	Tizio e Caio vogliono concludere un contratto con il quale Tizio alienerà a Caio il fondo Tuscolano e, quale corrispettivo dell'alienazione, Caio si impegnerà a corrispondere a Tizia, moglie di Tizio, una rendita vitalizia per tutta la durata della vita della beneficiaria. Per tale contratto sono richieste le forme stabilite per la donazione?	3	No.	Sì.	Sì, salvo che si tratti di rendita di modico valore.	No, salvo che Tizia intervenga nel contratto per accettare.
4601	La rendita vitalizia costituita a titolo oneroso a favore di un terzo richiede le forme stabilite per la donazione?	2	No.	Sì, sempre.	Sì, ma solo quando importi per il terzo una liberalità.	Sì, salvo che si tratti di rendita di modico valore.
4602	La rendita vitalizia costituita a favore di un terzo che importi per questo una liberalità:	2	non richiede le forme stabilite per la donazione.	è soggetta alle norme stabilite per la donazione.	è soggetta alle norme stabilite per la donazione, se costituita per il bisogno alimentare del creditore.	è soggetta alle norme stabilite per la donazione, salvo che sia costituita per il bisogno alimentare del creditore.
4603	Il contratto di rendita vitalizia costituita per la durata della vita di persona che, al tempo del contratto, aveva già cessato di vivere è:	2	nullo.	annullabile.	valido.	risolubile.
4604	Se la rendita vitalizia è costituita per la durata della vita di persona che, al tempo del contratto, aveva già cessato di vivere:	2	il contratto è nullo.	il contratto è annullabile su istanza degli eredi.	il contratto è valido, ma inefficace.	il contratto è valido se è stato costituito per la durata della vita di persona diversa dal beneficiario.
4605	In quale delle seguenti ipotesi, il creditore di una rendita vitalizia costituita a titolo oneroso può chiedere la risoluzione del contratto?	2	Quando il promittente non gli dà o diminuisce le garanzie pattuite.	In caso di mancato pagamento delle rate di rendita scadute.	In caso di mancato pagamento di almeno due rate di rendita scadute.	In caso di pericolo di insolvenza del debitore.
4606	Il creditore di una rendita vitalizia costituita a titolo oneroso può chiedere la risoluzione del contratto?	2	Sì, se il promittente non gli dà o diminuisce le garanzie pattuite.	No.	Sì, in caso di mancato pagamento delle rate di rendita già scadute.	No, salvo patto contrario.
4607	In caso di mancato pagamento delle rate scadute, il creditore della rendita vitalizia può domandare la risoluzione del contratto?	2	No.	Sì.	Sì, ma solo quando il creditore sia lo stesso stipulante.	Sì, ma solo quando il creditore non sia lo stesso stipulante.
4608	In caso di mancato pagamento delle rate di rendita scadute, il creditore della rendita vitalizia può:	2	far sequestrare e vendere i beni del suo debitore affinché col ricavato della vendita si faccia l'impiego di una somma sufficiente ad assicurare il pagamento della rendita.	chiedere la risoluzione del contratto.	chiedere la risoluzione del contratto, ma solo quando il creditore sia lo stesso stipulante.	chiedere la risoluzione del contratto, ma solo quando il creditore non sia lo stesso stipulante.
4609	Il debitore di una rendita vitalizia può domandare la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta?	2	No, egli è tenuto a pagare la rendita per tutto il tempo per il quale è stata costituita.	Sì.	Sì, qualora offra il rimborso del capitale.	Sì, ma deve rinunciare alla ripetizione delle annualità pagate.
4610	Il debitore di una rendita vitalizia può esercitare il diritto di riscatto?	2	No, salvo patto contrario.	Sì, se offre il rimborso del capitale.	Sì, se rinuncia alla ripetizione delle annualità pagate.	Sì, nonostante qualunque convenzione contraria.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4611	Il debitore della rendita vitalizia può liberarsi dal pagamento della rendita stessa offrendo il rimborso del capitale e rinunciando alla ripetizione delle annualità pagate?	2	No, salvo patto contrario.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, salvo patto contrario.
4612	La rendita vitalizia costituita mediante contratto:	3	è dovuta al creditore in proporzione del numero dei giorni vissuti da colui sulla vita del quale è costituita.	è dovuta al creditore in una somma fissa che non tiene conto del numero dei giorni vissuti da colui sulla vita del quale è costituita.	è dovuta al creditore in proporzione del numero degli anni vissuti da colui sulla vita del quale è costituita, senza tener conto dei mesi e dei giorni.	è dovuta al creditore nella misura del cinquanta per cento del numero dei giorni vissuti da colui sulla vita del quale è costituita.
4613	In quale misura è dovuta al creditore la rendita vitalizia costituita mediante contratto?	3	In proporzione del numero dei giorni vissuti da colui sulla vita del quale è costituita.	In una somma fissa che non tiene conto del numero dei giorni vissuti da colui sulla vita del quale è costituita.	In proporzione del numero degli anni vissuti da colui sulla vita del quale è costituita, senza tener conto dei mesi e dei giorni.	Nella misura del cinquanta per cento del numero dei giorni vissuti da colui sulla vita del quale è costituita.
4614	Si può disporre che la rendita vitalizia non sia soggetta a pignoramento o a sequestro?	2	Sì, ma solo se è costituita a titolo gratuito e limitatamente al bisogno alimentare del creditore.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, a qualunque titolo sia stata costituita, ma limitatamente al bisogno alimentare del creditore.
4615	L'assicurazione è:	1	un contratto.	un contratto necessariamente plurilaterale.	una dichiarazione di scienza.	un negozio giuridico unilaterale recettizio.
4616	A norma del codice civile, l'assicurazione è il contratto col quale l'assicuratore,:	1	verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana.	verso pagamento di un prezzo, si obbliga a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a corrispondergli una rendita vitalizia.	verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato, anche oltre i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana.	verso pagamento di un premio, si obbliga soltanto a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ma non a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana.
4617	A norma del codice civile, qual è l'efficacia della proposta scritta diretta all'assicuratore?	2	Essa rimane ferma per il termine di quindici giorni, o di trenta giorni quando occorre una visita medica. Il termine decorre dalla data della consegna o della spedizione della proposta.	Essa rimane ferma per il termine di quindici giorni, o di trenta giorni quando occorre l'allegazione di certificati pubblici. Il termine decorre dalla data della consegna della proposta.	Essa rimane ferma per il termine di quindici giorni, anche quando occorre una visita medica. Il termine decorre dalla data della consegna o della spedizione della proposta.	Essa rimane ferma per il termine di quindici giorni, o di trenta giorni quando occorre una visita medica. Il termine decorre dalla data della spedizione della proposta.
4618	A norma del codice civile, la proposta scritta diretta all'assicuratore:	2	rimane ferma per il termine di quindici giorni, o di trenta giorni quando occorre una visita medica. Il termine decorre dalla data della consegna o della spedizione della proposta.	rimane ferma per il termine di quindici giorni, o di trenta giorni quando occorre l'allegazione di certificati pubblici. Il termine decorre dalla data della consegna della proposta.	rimane ferma per il termine di quindici giorni, anche quando occorre una visita medica. Il termine decorre dalla data della consegna o della spedizione della proposta.	rimane ferma per il termine di trenta giorni, che decorre dalla data della spedizione della proposta.
4619	A norma del codice civile, l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente la polizza di assicurazione o altro documento da lui sottoscritto, nonché:	2	a rilasciare, a richiesta e spese del contraente, duplicati o copie della polizza; ma in tal caso può esigere la presentazione o la restituzione dell'originale.	a rilasciare, a proprie spese, duplicati o copie della polizza; ma in tal caso può esigere la presentazione o la restituzione dell'originale.	a rilasciare, a richiesta e spese del contraente, duplicati o copie della polizza; ma in tal caso può esigere la sola presentazione dell'originale.	a rilasciare, a richiesta e spese del contraente, duplicati o copie della polizza; ma in tal caso non può esigere la presentazione o la restituzione dell'originale.
4620	A norma del codice civile, se la polizza d'assicurazione è al portatore:	2	l'assicuratore è liberato se senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del portatore della polizza, anche se questi non è assicurato.	l'assicuratore è liberato se con colpa adempie la prestazione nei confronti del portatore della polizza, anche se questi non è assicurato.	l'assicuratore è liberato se senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del portatore della polizza, solo se questi è assicurato.	l'assicuratore non è mai liberato se adempie la prestazione nei confronti del portatore della polizza, anche se questi non è assicurato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4621	A norma del codice civile, se la polizza d'assicurazione è all'ordine:	2	l'assicuratore è liberato se senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del giratario della polizza, anche se questi non è assicurato.	l'assicuratore è liberato se con colpa adempie la prestazione nei confronti del giratario della polizza, anche se questi non è assicurato.	l'assicuratore è liberato se senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del giratario della polizza, solo se questi è assicurato.	l'assicuratore non è mai liberato se adempie la prestazione nei confronti del giratario della polizza, anche se questi non è assicurato.
4622	A norma del codice civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere, il contraente stesso:	2	è tenuto personalmente ad osservare gli obblighi derivanti dal contratto fino al momento in cui l'assicuratore ha avuto notizia della ratifica o del rifiuto di questa.	non è tenuto personalmente ad osservare gli obblighi derivanti dal contratto.	è tenuto personalmente ad osservare gli obblighi derivanti dal contratto anche oltre il momento in cui l'assicuratore ha avuto notizia della ratifica o del rifiuto di questa.	non è tenuto personalmente ad osservare gli obblighi derivanti dal contratto, a meno che non sia stato espressamente stabilito.
4623	A norma del codice civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere:	2	l'interessato può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro.	l'interessato non può ratificare il contratto.	l'interessato può ratificare il contratto solo dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro.	l'interessato può ratificare il contratto solo prima della scadenza o del verificarsi del sinistro.
4624	A norma del codice civile, se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere, l'interessato può ratificare il contratto?	2	Sì, anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro.	No, in nessun momento.	Sì, solo dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro.	Sì, solo prima della scadenza o del verificarsi del sinistro.
4625	A norma del codice civile, nel contratto di assicurazione per conto altrui:	1	all'assicurato sono opponibili le eccezioni che si possono opporre al contraente in dipendenza del contratto.	all'assicurato non è opponibile alcuna eccezione.	all'assicurato sono opponibili le eccezioni che si possono opporre al contraente anche non in dipendenza del contratto.	all'assicurato non sono opponibili le eccezioni che si possono opporre al contraente in dipendenza del contratto.
4626	Quali obblighi deve adempiere il contraente che stipula l'assicurazione per conto di chi spetta?	1	Quelli derivanti dal contratto, salvo quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dall'assicurato.	Nessun obbligo.	Quelli derivanti dal contratto, compresi quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dall'assicurato.	Nessun obbligo, salvo quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dall'assicurato.
4627	A norma del codice civile, quali obblighi deve adempiere il contraente che stipula l'assicurazione per conto altrui?	1	Quelli derivanti dal contratto, salvo quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dall'assicurato.	Nessun obbligo.	Quelli derivanti dal contratto, compresi quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dall'assicurato.	Nessun obbligo, salvo quelli che per loro natura non possono essere adempiuti che dall'assicurato.
4628	A norma del codice civile, quali sono le conseguenze dell'annullamento del contratto di assicurazione, per dichiarazioni inesatte o per reticenze del contraente, nel caso in cui l'assicurazione riguarda più persone o più cose?	3	Il contratto è valido per quelle persone o per quelle cose alle quali non si riferisce la dichiarazione inesatta o la reticenza.	Il contratto è invalido anche per quelle persone o per quelle cose alle quali non si riferisce la dichiarazione inesatta o la reticenza.	Il contratto resta sospeso per quelle persone o per quelle cose diverse da quelle alle quali non si riferisce la dichiarazione inesatta o la reticenza.	Il contratto è valido per quelle persone o per quelle cose alle quali si riferisce la dichiarazione inesatta o la reticenza.
4629	A norma del codice civile, nel contratto di assicurazione, le reticenze del contraente, relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose:	2	sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave.	sono causa di risoluzione del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave.	sono giusta causa di recesso dal contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave.	sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4630	A norma del codice civile, nel contratto di assicurazione, le dichiarazioni inesatte del contraente, relative a circostanze tali che l'assicuratore non avrebbe dato il suo consenso o non lo avrebbe dato alle medesime condizioni se avesse conosciuto il vero stato delle cose:	2	sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave.	sono causa di risoluzione del contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave.	sono giusta causa di recesso dal contratto quando il contraente ha agito con dolo o con colpa grave.	sono causa di annullamento del contratto quando il contraente ha agito con dolo.
4631	A norma del codice civile, nel contratto di assicurazione, se il contraente ha agito senza dolo o colpa grave, le reticenze:	2	non sono causa di annullamento del contratto, ma l'assicuratore può recedere dal contratto stesso, mediante dichiarazione da farsi all'assicurato nei tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto la reticenza.	sono causa di annullamento del contratto.	non sono causa di annullamento del contratto, né l'assicuratore può recedere dal contratto stesso.	non sono causa di annullamento del contratto, ma l'assicuratore può recedere dal contratto stesso, mediante dichiarazione da farsi all'assicurato nei tre mesi dal giorno in cui s'è verificata la reticenza.
4632	A norma del codice civile, nel contratto di assicurazione, se il contraente ha agito senza dolo o colpa grave, le dichiarazioni inesatte:	2	non sono causa di annullamento del contratto, ma l'assicuratore può recedere dal contratto stesso, mediante dichiarazione da farsi all'assicurato nei tre mesi dal giorno in cui ha conosciuto l'inesattezza della dichiarazione.	sono causa di annullamento del contratto.	non sono causa di annullamento del contratto, né l'assicuratore può recedere dal contratto stesso.	non sono causa di annullamento del contratto, ma l'assicuratore può recedere dal contratto stesso, mediante dichiarazione da farsi all'assicurato nei tre mesi dal giorno in cui è stata resa l'inesatta dichiarazione.
4633	A norma del codice civile, il contratto di assicurazione è nullo:	2	se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto.	solo se il rischio non è mai esistito.	solo se il rischio ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto.	se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere dopo la conclusione del contratto.
4634	A norma del codice civile, qualora gli effetti dell'assicurazione debbano avere inizio in un momento posteriore alla conclusione del contratto e il rischio cessi nell'intervallo:	2	l'assicuratore ha diritto al solo rimborso delle spese.	il contratto si scioglie, ma l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicato o non venga altrimenti a sua conoscenza.	il contratto si scioglie e l'assicuratore non ha più diritto al pagamento dei premi fin dal momento della cessazione del rischio.	il contratto è annullabile ad istanza dell'assicuratore, in mancanza della quale continua a produrre i suoi effetti.
4635	A norma del codice civile, quali sono gli effetti della cessazione del rischio dopo la conclusione del contratto di assicurazione?	2	Il contratto si scioglie, ma l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicata o non venga altrimenti a sua conoscenza.	Il contratto è nullo, ma l'assicuratore ha diritto al pagamento dei premi finché la cessazione del rischio non gli sia comunicato o non venga altrimenti a sua conoscenza.	Il contratto si scioglie e l'assicuratore non ha più diritto al pagamento dei premi fin dal momento della cessazione del rischio.	Il contratto è annullabile ad istanza dell'assicuratore, in mancanza della quale continua a produrre i suoi effetti.
4636	A norma del codice civile, quali sono gli effetti della diminuzione del rischio nel contratto di assicurazione?	2	L'assicuratore non può esigere che il minor premio, ma ha facoltà di recedere dal contratto entro due mesi dal giorno in cui il contraente gli ha comunicato i mutamenti che producono la diminuzione del rischio.	L'assicuratore può ugualmente esigere l'intero premio pattuito, ma ha facoltà di recedere dal contratto entro due mesi dal giorno in cui il contraente gli ha comunicato i mutamenti che producono la diminuzione del rischio.	L'assicuratore non può esigere che il minor premio, ma ha facoltà di chiedere l'annullamento del contratto entro due mesi dal giorno in cui il contraente gli ha comunicato i mutamenti che producono la diminuzione del rischio.	L'assicuratore non può esigere che il minor premio, ma ha facoltà di recedere dal contratto dal giorno stesso in cui il contraente gli ha comunicato i mutamenti che producono la diminuzione del rischio.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4637	A norma del codice civile, nell'ipotesi di aggravamento del rischio nel contratto di assicurazione:	3	l'assicuratore può recedere dal contratto, dandone comunicazione per iscritto all'assicurato entro un mese dal giorno in cui ha ricevuto l'avviso dall'assicurato stesso o ha avuto in altro modo conoscenza dell'aggravamento del rischio.	l'assicuratore può recedere dal contratto, dandone comunicazione anche verbale all'assicurato entro tre mesi dal giorno in cui ha avuto conoscenza dell'aggravamento del rischio.	l'assicuratore può recedere dal contratto, dandone comunicazione per iscritto all'assicurato entro un mese dal giorno in cui si è verificato l'aggravamento.	l'assicuratore può chiedere l'annullamento del contratto, dandone comunicazione per iscritto all'assicurato entro un mese dal giorno in cui ha ricevuto l'avviso dall'assicurato stesso o ha avuto in altro modo conoscenza dell'aggravamento del rischio.
4638	A norma del codice civile, in ipotesi di aggravamento del rischio nell'assicurazione, se il sinistro si verifica dopo che siano trascorsi i termini per la comunicazione e per l'efficacia del recesso dell'assicuratore:	3	la somma dovuta dall'assicuratore è ridotta, tenuto conto del rapporto tra il premio stabilito nel contratto e quello che sarebbe stato fissato se il maggiore rischio fosse esistito al tempo del contratto stesso.	l'assicuratore non risponde qualora l'aggravamento del rischio sia tale che egli non avrebbe consentito l'assicurazione se il nuovo stato di cose fosse esistito al momento del contratto.	l'assicuratore non risponde in alcun caso.	il contratto di assicurazione si risolve di diritto.
4639	A norma del codice civile, in ipotesi di aggravamento del rischio nell'assicurazione, se il sinistro si verifica prima che siano trascorsi i termini per la comunicazione e per l'efficacia del recesso dell'assicuratore:	3	l'assicuratore non risponde qualora l'aggravamento del rischio sia tale che egli non avrebbe consentito l'assicurazione se il nuovo stato di cose fosse esistito al momento del contratto.	l'assicuratore risponde anche se l'aggravamento del rischio sia tale che egli non avrebbe consentito l'assicurazione se il nuovo stato di cose fosse esistito al momento del contratto.	l'assicuratore non risponde in alcun caso.	il contratto di assicurazione si considera inefficace.
4640	A norma del codice civile, l'assicurazione:	2	ha effetto dalle ore ventiquattro del giorno della conclusione del contratto alle ore ventiquattro dell'ultimo giorno della durata stabilita nel contratto stesso.	ha effetto dalle ore dodici del giorno della conclusione del contratto alle ore ventiquattro dell'ultimo giorno della durata stabilita nel contratto stesso.	ha effetto dalle ore ventiquattro del giorno successivo a quello della conclusione del contratto alle ore ventiquattro dell'ultimo giorno della durata stabilita nel contratto stesso.	ha effetto dalle ore dodici del giorno successivo a quello della conclusione del contratto alle ore dodici dell'ultimo giorno della durata stabilita nel contratto stesso.
4641	A norma del codice civile, l'assicuratore è obbligato per i sinistri conseguenti ad atti del contraente, dell'assicurato o del beneficiario, compiuti nella tutela degli interessi comuni all'assicuratore?	2	Sì, nonostante patto contrario.	Sì, salvo patto contrario.	No, salvo patto contrario.	No, nonostante patto contrario.
4642	A norma del codice civile, l'assicuratore non è obbligato per i sinistri cagionati da dolo o da colpa grave del contraente:	2	salvo patto contrario per i casi di colpa grave.	salvo patto contrario per l'ipotesi di dolo.	ed è nullo ogni patto contrario per i casi di colpa grave.	ed è nullo ogni patto contrario per i casi di colpa lieve.
4643	A norma del codice civile, l'assicuratore è obbligato per i sinistri conseguenti ad atti del contraente, dell'assicurato o del beneficiario, compiuti per dovere di solidarietà umana?	2	Sì, nonostante patto contrario.	Sì, salvo patto contrario.	No, salvo patto contrario.	No, nonostante patto contrario.
4644	A norma del codice civile, se il contraente non paga la prima rata di premio stabilito nel contratto di assicurazione:	2	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto è da lui dovuto.	il contratto è immediatamente risolto di diritto.	l'assicuratore ha facoltà di chiedere l'annullamento del contratto o di procedere alla riscossione del premio.	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno successivo a quello in cui il contraente paga quanto è da lui dovuto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4645	A norma del codice civile, se il contraente non paga il premio stabilito nel contratto di assicurazione:	2	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno in cui il contraente paga quanto é da lui dovuto.	il contratto é immediatamente risolto di diritto.	l'assicuratore ha facoltà di chiedere l'annullamento del contratto o di procedere alla riscossione del premio.	l'assicurazione resta sospesa fino alle ore ventiquattro del giorno successivo a quello in cui il contraente paga quanto é da lui dovuto.
4646	A norma del codice civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione:	2	possono compiere gli atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei contratti medesimi, salvi i limiti contenuti nella procura che sia pubblicata nelle forme richieste dalla legge.	possono compiere gli atti concernenti le modificazioni e la risoluzione dei contratti medesimi, anche oltre i limiti contenuti nella procura che sia pubblicata nelle forme richieste dalla legge.	possono compiere gli atti concernenti le sole modificazioni dei contratti medesimi, salvi i limiti contenuti nella procura che sia pubblicata nelle forme richieste dalla legge.	possono compiere gli atti concernenti la sola risoluzione dei contratti medesimi, salvi i limiti contenuti nella procura che sia pubblicata nelle forme richieste dalla legge.
4647	A norma del codice civile, gli agenti autorizzati a concludere contratti di assicurazione:	3	possono promuovere azioni ed essere convenuti in giudizio in nome dell'assicuratore, per le obbligazioni dipendenti dagli atti compiuti nell'esecuzione del loro mandato, davanti all'autorità giudiziaria del luogo in cui ha sede l'agenzia presso la quale é stato concluso il contratto.	possono solo promuovere azioni, ma non essere convenuti in giudizio in nome dell'assicuratore, per le obbligazioni dipendenti dagli atti compiuti nell'esecuzione del loro mandato, davanti all'autorità giudiziaria del luogo in cui ha sede l'agenzia presso la quale é stato concluso il contratto.	possono solo essere convenuti in giudizio, ma non promuovere azioni, in nome dell'assicuratore, per le obbligazioni dipendenti dagli atti compiuti nell'esecuzione del loro mandato, davanti all'autorità giudiziaria del luogo in cui ha sede l'agenzia presso la quale é stato concluso il contratto.	possono promuovere azioni ed essere convenuti in giudizio in nome dell'assicuratore, per le obbligazioni dipendenti dagli atti compiuti nell'esecuzione del loro mandato, davanti all'autorità giudiziaria del luogo in cui ha sede l'assicuratore.
4648	A norma del codice civile, il contratto di assicurazione, se, nel momento in cui l'assicurazione deve avere inizio, non esiste un interesse dell'assicurato al risarcimento del danno:	2	è nullo.	è risolto di diritto.	è inefficace.	è annullabile.
4649	A norma del codice civile, quali sono i limiti del risarcimento dovuto dall'assicuratore all'assicurato?	2	L'assicuratore é tenuto a risarcire, nei modi e nei limiti stabiliti dal contratto, il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro. Egli risponde del profitto sperato solo se si é espressamente obbligato.	L'assicuratore é tenuto a risarcire, nei modi e nei limiti stabiliti dal contratto, sia il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro, sia il profitto sperato.	L'assicuratore é tenuto a risarcire, anche oltre i limiti stabiliti dal contratto, il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro. Egli risponde del profitto sperato solo se si é espressamente obbligato.	L'assicuratore é tenuto a risarcire, nei modi e nei limiti stabiliti dal contratto, il danno sofferto dall'assicurato in conseguenza del sinistro. Egli risponde anche del profitto sperato, salvo espresso patto contrario.
4650	A norma del codice civile, entro quali limiti risponde l'assicuratore nel caso in cui il vizio della cosa ha aggravato il danno?	2	Salvo patto contrario, l'assicuratore risponde del danno nella misura in cui sarebbe stato a suo carico, qualora il vizio non fosse esistito.	L'assicuratore risponde del danno nella misura in cui sarebbe stato a suo carico, qualora il vizio non fosse esistito. E' nullo ogni patto contrario.	Salvo patto contrario, l'assicuratore risponde interamente del danno.	Salvo patto contrario, l'assicuratore non risponde del danno.
4651	A norma del codice civile, l'assicuratore risponde dei danni cagionati da vizio della cosa assicurata?	2	L'assicuratore, salvo patto contrario, non risponde dei danni cagionati da vizio intrinseco della cosa assicurata, che non gli sia stato denunciato.	L'assicuratore, risponde sempre dei danni cagionati da vizio intrinseco della cosa assicurata.	L'assicuratore non risponde dei danni cagionati da vizio intrinseco della cosa assicurata, che non gli sia stato denunciato. E' nullo ogni patto contrario.	L'assicuratore, salvo patto contrario, non risponde dei danni cagionati da vizio estrinseco della cosa assicurata, che non gli sia stato denunciato.
4652	A norma del codice civile, in ipotesi di assicurazione parziale, l'assicuratore:	2	risponde dei danni in proporzione della parte del valore che la cosa aveva nel momento del sinistro, a meno che non sia diversamente convenuto.	risponde dei danni in proporzione della parte del valore che la cosa aveva nel momento del sinistro. E' nullo ogni patto contrario.	risponde dei danni per l'intero valore che la cosa aveva nel momento del sinistro, a meno che non sia diversamente convenuto.	non risponde dei danni, a meno che non sia diversamente convenuto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditor
giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4653	A norma del codice civile, in tema di assicurazione, a quale momento bisogna fare riferimento per attribuire il valore alle cose perite o danneggiate, al fine di accertare il danno?	2	Al tempo del sinistro. Il valore delle cose può essere tuttavia stabilito al tempo della conclusione del contratto, mediante stima accettata per iscritto dalle parti.	Al tempo del sinistro. E' vietato alle parti stabilire il valore delle cose al tempo della conclusione del contratto.	Al tempo della conclusione del contratto. Il valore delle cose può essere tuttavia indicato in una dichiarazione anche solo verbale dell'assicurato.	Soltanto al tempo della conclusione del contratto.
4654	A norma del codice civile il danno nell'assicurazione dei prodotti del suolo si determina:	2	in relazione al valore che i prodotti avrebbero avuto al tempo della maturazione o al tempo in cui ordinariamente si raccolgono.	in relazione al valore che i prodotti hanno al momento del sinistro.	in relazione al valore che i prodotti avevano al momento della semina.	in relazione al valore che i prodotti avrebbero avuto al tempo della maturazione e non al tempo in cui ordinariamente si raccolgono.
4655	A norma del codice civile, l'assicurazione per una somma che eccede il valore reale della cosa assicurata:	2	non é valida se vi é stato dolo da parte dell'assicurato; l'assicuratore, se é in buona fede, ha diritto ai premi del periodo di assicurazione in corso.	non é valida se vi é stato dolo o colpa grave da parte dell'assicurato; l'assicuratore, se é in buona fede, ha diritto ai premi del periodo di assicurazione in corso.	non é valida se vi é stato dolo da parte dell'assicurato; l'assicuratore non ha mai diritto ai premi del periodo di assicurazione in corso.	non é valida se vi é stato dolo da parte dell'assicurato; l'assicuratore, anche se é in mala fede, ha diritto ai premi del periodo di assicurazione in corso.
4656	A norma del codice civile, se, nell'ipotesi di assicurazione dello stesso rischio presso diversi assicuratori, l'assicurato omette di dare avviso di tutte le assicurazioni a ciascun assicuratore:	2	gli assicuratori, se l'omissione é dolosa, non sono tenuti a pagare l'indennità.	gli assicuratori, anche se l'omissione é colposa, non sono tenuti a pagare l'indennità.	gli assicuratori sono tenuti a pagare l'indennità anche se l'omissione é dolosa.	il contratto può essere risolto.
4657	A norma del codice civile, qualora la medesima assicurazione sia ripartita tra più assicuratori per quote determinate:	2	ciascun assicuratore é tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota, anche se unico é il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori.	ciascun assicuratore é tenuto al pagamento dell'indennità assicurata esclusivamente in proporzione della rispettiva quota, soltanto se unico é il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori.	ciascun assicuratore é tenuto al pagamento dell'indennità assicurata esclusivamente in proporzione della rispettiva quota, soltanto se sono stati sottoscritti più contratti da tutti gli assicuratori.	ciascun assicuratore é tenuto al pagamento dell'intera indennità assicurata, anche se unico é il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori.
4658	A norma del codice civile, qualora l'assicurazione di rischi relativi alle stesse cose sia ripartita tra più assicuratori per quote determinate:	2	ciascun assicuratore é tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota, anche se unico é il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori.	ciascun assicuratore é tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota, purché sia unico il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori.	ciascun assicuratore é tenuto al pagamento dell'indennità assicurata soltanto in proporzione della rispettiva quota, purché siano stati sottoscritti più contratti da tutti gli assicuratori.	ciascun assicuratore é tenuto al pagamento dell'intera indennità assicurata, anche se unico é il contratto sottoscritto da tutti gli assicuratori.
4659	A norma del codice civile, l'assicuratore é obbligato per i danni determinati da guerra?	1	No, salvo patto contrario.	Sì, salvo patto contrario.	No, ed é nullo ogni patto contrario.	Sì, ed é nullo ogni patto contrario.
4660	A norma del codice civile, l'assicuratore é obbligato per i danni determinati da insurrezione?	1	No, salvo patto contrario.	Sì, salvo patto contrario.	No, ed é nullo ogni patto contrario.	Sì, ed é nullo ogni patto contrario.
4661	A norma del codice civile, l'assicuratore é obbligato per i danni determinati da movimenti tellurici?	1	No, salvo patto contrario.	No, salvo che il contratto sia stato stipulato in territorio ad elevato rischio sismico.	No, ed é nullo ogni patto contrario.	No, ed é annullabile ogni patto contrario.
4662	A norma del codice civile, l'assicuratore é obbligato per i danni determinati da tumulti popolari?	1	No, salvo patto contrario.	Sì, salvo patto contrario.	No, ed é nullo ogni patto contrario.	Sì, ed é nullo ogni patto contrario.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4663	A norma del codice civile, nell'assicurazione, é sempre necessario l'avviso del sinistro all'assicuratore, da parte dell'assicurato?	1	No, se l'assicuratore o l'agente autorizzato alla conclusione del contratto interviene, entro tre giorni da quello in cui il sinistro s'è verificato o l'assicurato ne ha avuto conoscenza, alle operazioni di salvataggio o di constatazione del sinistro.	No, se l'assicuratore o l'agente autorizzato alla conclusione del contratto interviene immediatamente alle operazioni di salvataggio o di constatazione del sinistro.	Sì.	Sì, salvo patto contrario.
4664	A norma del codice civile, le spese fatte dall'assicurato per evitare o diminuire il danno:	2	sono a carico dell'assicuratore, in proporzione del valore assicurato rispetto a quello che la cosa aveva nel tempo del sinistro.	sono a carico dell'assicuratore, in proporzione del valore assicurato rispetto a quello che la cosa aveva nel tempo del contratto.	sono totalmente a carico dell'assicuratore.	sono totalmente a carico dell'assicurato.
4665	A norma del codice civile, l'assicuratore che interviene al salvataggio deve:	2	se richiesto dall'assicurato, anticiparne le spese o concorrere in proporzione del valore assicurato.	anche senza richiesta dell'assicurato, anticiparne le spese o concorrere in proporzione del valore assicurato.	se richiesto dall'assicurato, anticiparne le spese, ma non deve concorrere in proporzione del valore assicurato.	se richiesto dall'assicurato, concorrere in proporzione del valore assicurato, ma non deve anticipare le spese.
4666	A norma del codice civile, l'assicuratore risponde dei danni materiali direttamente derivati alle cose assicurate dai mezzi adoperati dall'assicurato per evitare o diminuire i danni del sinistro?	2	Sì, salvo che egli provi che tali mezzi sono stati adoperati inconsideratamente.	Sì, e non può mai essere liberato dall'obbligo di risarcirli.	No, salvo che l'assicurato provi che era necessario l'uso di tali mezzi.	No.
4667	A norma del codice civile, le spese fatte dall'assicurato per evitare o diminuire il danno sono a carico dell'assicuratore:	2	anche se il loro ammontare, unitamente a quello del danno, supera la somma assicurata, e anche se non si é raggiunto lo scopo, salvo che l'assicuratore provi che le spese sono state fatte inconsideratamente.	anche se il loro ammontare, unitamente a quello del danno, supera la somma assicurata, e anche se non si é raggiunto lo scopo, senza la possibilità per l'assicuratore di provare che le spese sono state fatte inconsideratamente.	solo se il loro ammontare, unitamente a quello del danno, supera la somma assicurata, e anche se non si é raggiunto lo scopo.	solo se é stato espressamente pattuito.
4668	A norma del codice civile, qualora l'assicurato non adempie all'obbligo di salvataggio:	2	se l'inadempimento é doloso, l'assicurato perde il diritto all'indennità; se l'inadempimento é colposo, l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto.	perde il diritto all'indennità.	se l'inadempimento é doloso, l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto; se l'inadempimento é colposo, l'assicurato perde il diritto all'indennità.	ha comunque diritto all'indennità.
4669	A norma del codice civile, qualora l'assicurato non adempie all'obbligo di dare avviso del sinistro all'assicuratore:	2	se l'inadempimento é doloso, perde il diritto all'indennità; se l'inadempimento é colposo, l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto.	perde il diritto all'indennità, tanto se l'inadempimento sia doloso, quanto se sia colposo.	se l'inadempimento é doloso, l'assicuratore ha diritto di ridurre l'indennità in ragione del pregiudizio sofferto; se l'inadempimento é colposo, l'assicurato perde il diritto all'indennità.	ha comunque diritto all'indennità, tanto se l'inadempimento sia doloso, quanto se sia colposo.
4670	A norma del codice civile, se il danno é causato da un domestico dell'assicurato, l'assicuratore gode del diritto di surrogazione nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	1	No, salvo il caso di dolo.	No, anche se il danno sia stato causato con dolo o con colpa.	Sì, se si tratti di domestico assunto con contratto ad ore.	No, purché si tratti di domestico assunto con contratto di lavoro subordinato di durata indeterminata.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4671	A norma del codice civile, se il danno è causato da un parente dell'assicurato, stabilmente convivente con lui, l'assicuratore gode del diritto di surrogazione nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	1	No, salvo il caso di dolo.	No, anche se il danno sia stato causato con dolo o con colpa.	No, purché si tratti di parente entro il terzo grado.	Sì, salvo patto contrario.
4672	A norma del codice civile, il diritto di surrogazione dell'assicuratore:	3	salvo il caso di dolo, non ha luogo se il danno è causato dai figli, dagli affiliati, dagli ascendenti, da altri parenti, o da affini dell'assicurato stabilmente con lui conviventi o da domestici.	anche in caso di dolo, non ha luogo se il danno è causato dai figli, dagli affiliati, dagli ascendenti, da altri parenti, o da affini dell'assicurato stabilmente con lui conviventi o da domestici.	salvo il caso di dolo o colpa grave, non ha luogo se il danno è causato dai figli, dagli affiliati, dagli ascendenti, da altri parenti, o da affini dell'assicurato stabilmente con lui conviventi o da domestici.	anche in caso di dolo o colpa grave, non ha luogo se il danno è causato dai figli, dagli affiliati, dagli ascendenti, da altri parenti, o da affini dell'assicurato stabilmente con lui conviventi o da domestici.
4673	A norma del codice civile, se il danno è causato dal figlio dell'assicurato, stabilmente convivente con lui, l'assicuratore gode del diritto di surrogazione nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	1	No, salvo il caso di dolo.	No, anche se il danno sia stato causato con dolo o con colpa.	No, salvo che si tratti di figlio minorenni.	No, salvo che si tratti di figlio adottivo.
4674	A norma del codice civile, se il danno è causato dall'affiliato dell'assicurato, stabilmente convivente con lui, l'assicuratore gode del diritto di surrogazione nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	1	No, salvo il caso di dolo.	No, anche se il danno sia stato causato con dolo o con colpa.	Sì, ed è nullo ogni patto contrario.	Sì, salvo patto contrario.
4675	A norma del codice civile, se il danno è causato dall'ascendente dell'assicurato, stabilmente convivente con lui, l'assicuratore gode del diritto di surrogazione nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	1	No, salvo il caso di dolo.	No, anche se il danno sia stato causato con dolo o con colpa.	Sì, ed è nullo ogni patto contrario.	Sì, salvo patto contrario.
4676	A norma del codice civile, se il danno è causato da un affine dell'assicurato, stabilmente convivente con lui, l'assicuratore gode del diritto di surrogazione nei diritti dell'assicurato verso i terzi responsabili?	1	No, salvo il caso di dolo.	No, anche se il danno sia stato causato con dolo o con colpa.	No, purché si tratti di affine in linea retta.	Sì, salvo patto contrario.
4677	A norma del codice civile, l'assicurato che non comunica all'assicuratore l'avvenuta alienazione delle cose assicurate e all'acquirente l'esistenza del contratto di assicurazione:	2	rimane obbligato a pagare i premi che scadono posteriormente alla data di alienazione.	non è obbligato a pagare i premi che scadono posteriormente alla data di alienazione.	rimane obbligato in solido con l'acquirente a pagare i premi che scadono posteriormente alla data di alienazione.	rimane obbligato a pagare i premi che scadono fino alla data di alienazione.
4678	A norma del codice civile, in caso di alienazione delle cose assicurate, i diritti e gli obblighi dell'assicurato:	3	passano all'acquirente, se questi, avuta notizia dell'esistenza del contratto di assicurazione, entro dieci giorni dalla scadenza del primo premio successivo all'alienazione, non dichiara all'assicuratore che non intende subentrare nel contratto.	passano in ogni caso all'acquirente.	passano all'acquirente, anche se questi, avuta notizia dell'esistenza del contratto di assicurazione dichiara all'assicuratore, mediante raccomandata, che non intende subentrare nel contratto.	passano all'acquirente, se questi, avuta notizia dell'esistenza del contratto di assicurazione, non dichiara immediatamente all'assicuratore, anche verbalmente, che non intende subentrare nel contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4679	A norma del codice civile, l'alienazione delle cose assicurate:	1	non é causa di scioglimento del contratto di assicurazione.	è causa di scioglimento del contratto di assicurazione.	è causa di annullamento del contratto di assicurazione.	è causa di nullità del contratto di assicurazione.
4680	A norma del codice civile, l'assicurazione sulla vita contratta per il caso di morte di un terzo:	3	non é valida se questi o il suo legale rappresentante non dà il consenso alla conclusione del contratto. Il consenso deve essere provato per iscritto.	è valida anche senza il consenso del terzo o del suo legale rappresentante alla conclusione del contratto.	non é valida se questi o il suo legale rappresentante non dà il consenso alla conclusione del contratto. Il consenso può essere provato con ogni mezzo.	non é valida se questi personalmente non dà il consenso alla conclusione del contratto. Il consenso deve essere provato per iscritto.
4681	A norma del codice civile, nell'assicurazione sulla vita a favore di un terzo, quale funzione svolge l'attribuzione della somma assicurata fatta nel testamento a favore di una determinata persona?	3	Essa equivale alla designazione del beneficiario dell'assicurazione fatta nel contratto di assicurazione, o con successiva dichiarazione scritta.	Essa, solo se previsto nel contratto di assicurazione, equivale alla designazione del beneficiario dell'assicurazione fatta nel contratto di assicurazione, o con successiva dichiarazione scritta.	Essa non svolge alcuna funzione. E' nullo ogni patto contrario.	Essa non svolge alcuna funzione, salvo patto contrario.
4682	A norma del codice civile, nell'assicurazione sulla vita a favore di un terzo, la designazione del beneficiario può essere fatta:	2	nel contratto di assicurazione, o con successiva dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore, o per testamento.	esclusivamente nel contratto di assicurazione.	solo con dichiarazione scritta successiva al contratto comunicata all'assicuratore.	solo con testamento.
4683	A norma del codice civile, nell'assicurazione sulla vita a favore di un terzo, se il contraente ha rinunciato per iscritto al potere di revoca:	3	questa non ha effetto dopo che il beneficiario ha dichiarato al contraente di voler profittare del beneficio.	questa ha effetto anche dopo che il beneficiario ha dichiarato al contraente di voler profittare del beneficio.	questa non ha effetto dopo che il beneficiario ha dichiarato all'assicuratore di voler profittare del beneficio.	questa non ha effetto se l'assicuratore non vi acconsente.
4684	A norma del codice civile, nell'assicurazione sulla vita a favore di un terzo, é revocabile la designazione del beneficiario?	3	Sì, con dichiarazione scritta comunicata all'assicuratore, o per testamento.	Sì, solo con testamento.	Sì, solo con comunicazione scritta comunicata all'assicuratore.	No, salvo patto contrario.
4685	A norma del codice civile, nell'assicurazione sulla vita a favore di un terzo, la designazione del beneficiario, anche se irrevocabile, non ha effetto:	2	qualora il beneficiario attenti alla vita dell'assicurato.	qualora il beneficiario attenti alla vita dell'assicurato, del coniuge o dei figli.	qualora il beneficiario abbia offeso l'onore dei prossimi congiunti dell'assicurato.	qualora il beneficiario abbia offeso l'onore dell'assicurato.
4686	A norma del codice civile, nell'assicurazione sulla vita a favore di un terzo, le somme dovute dall'assicuratore al contraente o al beneficiario:	2	non possono essere sottoposte né ad azione esecutiva, né ad azione cautelare.	possono essere sottoposte alla sola azione esecutiva.	possono essere sottoposte alla sola azione cautelare.	possono essere sottoposte sia all'azione esecutiva, sia a quella cautelare
4687	La fideiussione é efficace:	1	anche se il debitore non ne ha conoscenza.	solo dopo che vi sia stata approvazione espressa da parte del debitore.	solo quando il debitore l'abbia preventivamente autorizzata.	salvo espressa opposizione del debitore.
4688	E' fideiussore colui che obbligandosi personalmente verso il creditore:	1	garantisce l'adempimento di una obbligazione altrui.	fa credito ad un terzo.	consegna un immobile a garanzia del debito altrui.	cede un credito a garanzia del debito altrui.
4689	La fideiussione prestata nell'ignoranza del debitore principale é:	1	efficace.	nulla.	annullabile.	inesistente.
4690	E' fideiussore colui che garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui:	1	obbligandosi personalmente verso il creditore.	obbligandosi personalmente verso il debitore.	costituendo a favore del creditore garanzie reali su tutti i suoi beni immobili.	costituendo a favore del creditore garanzia reale su un bene immobile.
4691	La fideiussione può essere prestata per una obbligazione sottoposta a condizione?	2	Sì.	Sì, con la previsione dell'importo massimo garantito.	No.	Sì, solo se la condizione é sospensiva.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4600 a 4699

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4692	La fideiussione può essere prestata per un'obbligazione condizionale?	2	Sì.	No, salvo che l'obbligazione sia garantita anche con ipoteca di primo grado.	Sì, salvo che l'obbligazione sia garantita anche con ipoteca di primo grado.	No.
4693	La fideiussione può essere prestata a garanzia di un'obbligazione futura?	2	Sì, ma con la previsione dell'importo massimo garantito.	Sì.	No.	No, salvo che il creditore vi acconsenta espressamente.
4694	A norma del codice civile, può essere prestata fideiussione per un'obbligazione condizionale?	2	Sì.	No.	Sì, ma solo quando si tratti di obbligazione sottoposta a condizione risolutiva.	Sì, ma solo quando si tratti di obbligazione sottoposta a condizione sospensiva.
4695	La fideiussione può essere prestata anche per un'obbligazione futura?	2	Sì, con la previsione dell'importo massimo garantito.	Sì, solo se non é previsto l'importo massimo garantito.	Sì, anche se non é previsto l'importo massimo garantito.	No, anche se é previsto l'importo massimo garantito.
4696	La fideiussione può essere prestata per un'obbligazione condizionale?	2	Sì.	No, salvo che l'obbligazione sia garantita anche con il pegno di un bene mobile.	Sì, salvo che l'obbligazione sia garantita anche con il pegno di un bene mobile.	No.
4697	A norma del codice civile, può essere prestata fideiussione per un'obbligazione futura?	2	Sì, purché con la previsione dell'importo massimo garantito.	No, mai.	Sì, anche senza la previsione dell'importo massimo garantito.	Sì, ma solo quando si tratti di fideiussione a garanzia di tutte le obbligazioni presenti e future del debitore nei confronti di un determinato creditore.
4698	E' valida la fideiussione prestata per un'obbligazione invalida?	2	No, salvo che sia prestata per un'obbligazione assunta da un incapace.	No.	Sì.	Sì, ma solo se prestata in forma scritta.
4699	E' valida la fideiussione prestata a garanzia di un'obbligazione principale non valida?	2	No, salvo che sia prestata per l'obbligazione assunta da un incapace.	Sì, salvo si provi che il creditore conosceva l'invalidità dell'obbligazione principale.	No, mai.	Sì, sempre.